



## COMUNICATO SINDACALE

L'azienda, alle ore 13.40 della giornata odierna, ha fatto pervenire alle OO.SS. un ultimatum con cui le invita ad un incontro per il 4 o 5 febbraio al fine di firmare l'accordo proposto dall'Azienda.

Nel caso in cui non ci fosse la disponibilità delle OO.SS. in tal senso, l'azienda prenderà atto del mancato accordo, ritenendo espletata la procedura e, di conseguenza, darà corso alle operazioni di cui alle lettere del 1/12/2016.

Nel prendere atto della posizione di totale chiusura aziendale, le OO.SS. inviano all'azienda la posizione raccolta nelle Assemblee dei lavoratori concluse solo in data odierna:

Il lavoratori e le lavoratrici di DoBank e di Italfondionario hanno ricevuto lettura delle due bozze di ipotesi di accordo (quella del Sindacato e quella aziendale) nell'ambito della procedura ex art. 21 CCNL aperta dall'azienda in data 15/12/2016.

Riguardo la bozza consegnata dall'azienda alle OO.SS. ci esprimiamo negativamente soprattutto riguardo i seguenti punti:

a) inadeguatezza della garanzia occupazionale per i colleghi e le colleghe che vedranno il proprio contratto di lavoro ceduto a doSolution. Con riguardo a questo punto, conferiscono mandato alle OO.SS. a ricercare soluzioni negoziali con il Gruppo che prevedano l'impegno per quest'ultimo a garantire per un lungo periodo il confronto con le OO.SS. per ricercare le soluzioni più opportune per la salvaguardia dei livelli occupazionali in doSolution, al netto di tutte le procedure di legge e di settore in ipotesi di tensioni occupazionali che dovessero derivare da operazioni societarie (quali ad esempio cessioni di rami d'azienda, perdita del controllo azionario di doSolution, scorpori etc.);

b) mancata previsione della garanzia della salvaguardia dei poli territoriali;

c) assenza di incontri di verifica nell'ambito dei quali valutare:

- 1) l'applicazione dell'eventuale accordo che si andasse a sottoscrivere;
- 2) il corretto svolgimento del piano industriale che dovrà essere presentato dal Gruppo. In assenza di concrete risposte sui punti sopra esposti l'Assemblea dei lavoratori/ lavoratrici conferisce pieno mandato alle OO.SS. a valutare l'apertura dello stato di mobilitazione.

Invitiamo, pertanto, l'azienda a voler rivedere tale posizione assunta.

In difetto le OO.SS. procederanno a dar seguito a quanto deciso dalla maggioranza dei lavoratori.

Le OOSS Di DOBANK e ITALFONDIARIO

